

DELIBERAZIONE n. 31

Oggetto: Variazione n. 1 al bilancio di previsione per l'anno 2017 e al bilancio pluriennale 2017-2019 per applicazione di maggiore entrata di parte corrente, quota parte di avanzo di amministrazione 2016 e manovra di assestamento generale.

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di settembre si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Fabbro	Lorenzo	Presidente
Dapit	Roberto	Componente
Gomboso	Geremia	Componente
Peterlunger	Enrico	Componente
Tomada	Walter	Componente

Pres.	Ass.
X	
	X
X	
	X
X	

Revisore Unico dei Conti

Deriu	Giuseppe
--------------	----------

Pres.	Ass.
X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.P.Reg. n. 0218/Pres. del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato componente del C.d.A. dell'ARLeF il Prof. Enrico Peterlunger, designato dall'Università degli Studi di Udine, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Burelli;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 20 febbraio 2013, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27 maggio 2013 e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 9 aprile 2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 05.04.2017, recante l'adozione del bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 e documenti collegati;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 818 del 03.05.2017 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 05.04.2017 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 e documenti collegati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1112 del 16.06.2017 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 26.04.2017 relativa all'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016;

VISTI la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 recante "Legge di stabilità 2017" nonché il bilancio finanziario gestionale 2017 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera n. 2647 del 29 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";

VISTO il disposto di cui all'art. 42, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011 in virtù del quale *"la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”;*

CONSTATATO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e per l'anno 2017 al fine di applicare in bilancio di gestione 2017 quota parte vincolata e quota parte libera dell'avanzo di amministrazione 2016 rispettivamente in ragione di € 60.299,00 e di € 148.681,60 per un totale complessivo di € 208.980,60, a copertura di obbligazioni giuridiche passive contabilmente imputate all'esercizio 2017 anche a seguito di procedura di riaccertamento straordinario dei residui implementata ex art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 durante la gestione 2016, originariamente finanziate con accensione, in entrata del bilancio di previsione 2017, di un fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di pari importo (su un totale di avanzo di amministrazione 2016 accertato in ragione di complessivi € 508.753,37);

ATTESO che si rende altresì necessario procedere con l'applicazione in bilancio di una maggiore entrata di parte corrente stabilita in ragione di complessivi € 240.000,00, di cui € 200.000,00 a titolo di trasferimenti regionali ex art. 6, commi 66, 67 e 68, della legge regionale n.4/2001, a valere sull'esercizio finanziario 2017, da aggiungere alle risorse ordinarie già stanziata ed assegnata all'ARLeF in via preventiva per l'anno 2017 (€ 875.000,00) in virtù della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 "Legge di stabilità 2017" e in ottemperanza al disposto di cui all'art. 7 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 "Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", nonché la restante somma di € 40.000,00 a titolo di contributo regionale straordinario per realizzazione Conferenza regionale verifica attuazione L.R. n. 29/2007;

PRESO ATTO altresì di una serie di aggiustamenti contabili in bilancio pluriennale 2017-2019 (applicazione maggiore entrata ed allocazione contropartita in spesa corrente sull'esercizio 2018, storno di fondi di parte corrente sugli esercizi 2018 e 2019) e nel bilancio 2017 (operazione di storno di stanziamenti di spesa corrente sia in termini di competenza che di cassa da alcuni capitoli di spesa individuati in sede di ricognizione generale delle insussistenze ed economie di gestione rilevate sia in conto competenza che in conto residui, all'interno delle missioni e programmi di spesa corrente, da cui è scaturito un margine disponibile (al netto delle maggiori risorse trasferite di € 240.000,00 sopra descritte) di stanziamenti di competenza per € 55.894,00 (di cui € 24.844,00 a rimpinguamento del fondo di riserva per spese imprevedute) e di cassa per € 38.366,09 (di cui € 2.750,00 prelevati dal fondo di riserva per autorizzazioni di cassa), riallocati in particolare a favore dei capitoli di spesa per attività istituzionale (prestazioni di servizi e trasferimenti correnti finalizzati al rifinanziamento dei bandi di assegnazione dei contributi a copertura delle progettualità nei settori dell'editoria, dello spettacolo e della ricerca scientifica sul territorio), in funzione dei reali fabbisogni indicati dai programmi di spesa dell'amministrazione;

DATO ATTO dell'esigenza di assicurare un maggior potenziamento e sviluppo della capacità operativa e di spesa corrente, con applicazione di detta maggiore entrata di parte corrente in ragione di € 240.000,00 in combinazione con il suindicato contestuale storno di fondi, conferendo altresì in via contestuale, piena copertura con quota parte di avanzo di amministrazione 2016 (vincolata per € 60.299,00 e libera per € 148.581,60) fino a concorrenza di complessivi € 208.980,60, alle obbligazioni giuridiche passive di cui sopra, contabilmente imputate all'esercizio 2017, originariamente finanziate in bilancio di previsione 2017 con Fondo pluriennale vincolato di entrata - parte corrente, già interamente assolute ed estinte in quanto esigibili e giunte in scadenza nel corso della gestione;

DATO ATTO che, alla luce del disposto di cui al succitato art. 42, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011 e del relativo ordine di priorità, è stata eseguita una preventiva verifica prudenziale in ordine alle attuali condizioni di salvaguardia e di mantenimento del pareggio e degli equilibri di bilancio di parte corrente in termini di competenza e dato atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'esame di cui all'art. 67 della già citata legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*" e s.m.i., in particolare l'art. 51 in tema di variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*";

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 818 del 03.05.2017 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 05.04.2017 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di adottare la variazione n. 1 al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e per l'annualità 2017, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2017 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2017-2019 le variazioni pluriennali in termini di competenza che interessano il triennio anzidetto, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 3) di dare atto che il parere espresso dal Revisore unico dei conti é parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 2);
- 4) di dare atto che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2017-2019 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del

totale di € 2.268.961,20 per l'anno 2017 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 208.980,60 e della quota parte di avanzo di amministrazione 2016 applicato per € 208.980,60), di € 1.691.000,00 per l'anno 2018 e di € 1.601.000,00 per il 2019;

- 5) di dare atto inoltre che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2017 presenta un totale entrate in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.933.319,78 (di cui € 2.683.319,78 iniziali, € 10.000,00 di incremento per avvenuta integrazione di stanziamento in partita di giro riferita a ritenute per scissione contabile IVA - split payment, giusta decreto del Direttore n. 132 del 15.06.2017 di variazione al bilancio finanziario gestionale, nonché € 240.000,00 di incremento per effetto della presente manovra di variazione di bilancio ed assestamento di cui all'allegato n. 1);
- 6) di dare atto altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2017 presenta un totale spese in termini di cassa in ragione di complessivi € 1.916.229,82 (di cui € 1.666.229,82 iniziali, € 10.000,00 di incremento per avvenuta integrazione di stanziamento in partita di giro riferita a ritenute per scissione contabile IVA - split payment, giusta decreto del Direttore n. 132 del 15.06.2017 di variazione al bilancio finanziario gestionale, nonché € 240.000,00 di incremento per effetto della presente manovra di variazione di bilancio ed assestamento di cui all'allegato n. 1);
- 7) di trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo